

**Egr. Sig. SINDACO Città di Seregno**

**Egr. Sig. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ill.mo PREFETTO DI MONZA E BRIANZA**

**I sottoscritti Consiglieri Comunali**

**Premesso che**

Il Sindaco Alberto Rossi con atto di protocollo n. 40016 del 11/07/2018 ha comunicato ai destinatari gli incarichi di giunta comunale avocando a sé oltre ad altre deleghe, anche la delega alla legalità;

In data 30/06/2021 la Società A2A pubblicava la sua relazione finanziaria trimestrale nella quale si legge "Procura di Monza Procedimento Penale n. 1931/2021 R.G.N.R. In data 5 luglio 2021 si sono presentati presso la sede di AEB S.p.A in Seregno ufficiali ed agenti della Guardia di Finanza della Compagnia di Seregno in esecuzione di decreti di perquisizione personale e locale e richiesta di consegna – decreto di perquisizione locale. Il procedimento, che nella fase iniziale era contro ignoti, nasce da due esposti presentati in Procura in data 25 Novembre 2019 ed in data 10 Febbraio 2020 dal Consigliere Comunale Tiziano Mariani del Comune di Seregno che ha notificato anche ricorso al TAR nei termini sopra riferiti. Il decreto di perquisizione personale e locale noto riguarda il Presidente del Consiglio di Amministrazione di AEB S.p.A. e vale anche quale informazione di garanzia ai sensi dell'art. 369 c.p.p. alla persona sottoposta ad indagini. In base a tale decreto il Presidente di AEB risulta indagato, in concorso con altri (art. 110 c.p.), non citati, per i reati di cui all'art.353 bis c.p. (turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 319 c.p. (corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio) 321 c.p. (pene per il corruttore), commessi tra il mese di ottobre 2019 e in permanenza attuale;"

In data 23/09/2021 il Sindaco Alberto Rossi comunicava sulla sua pagina Facebook di aver ricevuto un'informazione di garanzia e successivamente il giorno 29/09/2021 Consiglio Comunale comunicava di essere indagato tra gli altri, insieme all'Assessore alle Società Partecipate Giuseppe e Borgonovo, per turbata libertà del procedimento di scelta del contraente e di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio;

Il Sindaco Alberto Rossi a seguito di quanto accaduto, con Decreto del Sindaco protocollo 57878 del 03/11/2021 revocava la delega alle Società Partecipate all'Assessore Borgonovo, affidandola al ViceSindaco Roberto Marini, confermando le proprie deleghe compresa quella alla Legalità;

**Considerato che**

In data 4 Novembre 2021 il Sindaco Alberto Rossi comunicava durante la seduta di Consiglio Comunale alla luce delle indagini in corso l'opportunità di non partecipare ulteriormente al processo decisionale inerente alle vicende di AEB e all'ottemperanza delle sentenze, scelta pensata esclusivamente per evitare qualsiasi tipo di valutazione da parte di chiunque di un potenziale conflitto di interesse rispetto ai ruoli;

Considerando e richiamando quanto sopra citato;

### Interrogano

Se il Signor Sindaco Alberto Rossi, come già fatto per la delega alle Società Partecipate, abbia considerato di dare tale delega alla legalità, ad un Assessore della sua Giunta che possa svolgere al meglio, senza potenziale conflitto di interesse vista la sua dichiarazione di astensione sulle questioni inerenti AEB comunicate nel Consiglio Comunale del 4 novembre 2021;

se il Signor Sindaco Alberto Rossi, alla luce di quanto sopra citato, ha ritenuto di revocare tutto il CDA di AEB.

In attesa di riscontro, anche a risposta scritta per esercitare le mie funzioni di consigliere comunale, a norma del D.L. 18/08/2000 n. 267 e del regolamento, con riserva di ulteriori richieste di approfondimento e azioni conseguenti.



Stefano Cavigli

